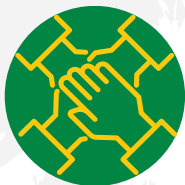


Le iniziative dell'Alleanza

Advocacy
istituzionale



Networking



Convegni e
seminari



Animazione
territoriale



Ricerche e
pubblicazioni



Comunicazione e
sensibilizzazione



Le organizzazioni promotrici

Sbilanciamoci!
Sbilanciamoci!



LEGAMBIENTE



Kyoto Club

MOTUS 

GREENPEACE

TRANSPORT &
ENVIRONMENT



Alleanza Clima Lavoro

c/o Campagna Sbilanciamoci!

Via Buonarroti 39, 00185 Roma

+39 06 884 1880

sbilanciamoci.info/alleanza-clima-lavoro

climalavoro@sbilanciamoci.org



**ALLEANZA
CLIMA
LAVORO**

per la mobilità sostenibile
e la giusta transizione

Un'Alleanza che fa bene al Paese

La transizione ecologica e la mobilità sostenibile sono sfide fondamentali non solo per l'ambiente, ma anche per il lavoro e l'economia in Italia. In gioco c'è un nuovo modello di sviluppo basato sulla sostenibilità e i diritti, sull'occupazione di qualità, sul benessere economico e sociale. La convergenza tra il mondo del lavoro e quello dell'ambientalismo appare imprescindibile per affrontare con successo – insieme – queste sfide.

L'Alleanza Clima Lavoro nasce con obiettivi ambiziosi: allargare il campo dell'impegno e della proposta comune tra sindacato e organizzazioni ambientaliste, promuovere azioni di sensibilizzazione e di mobilitazione pubblica sulla necessità di una transizione giusta nell'interesse del pianeta e dei lavoratori, incalzando il mondo della politica, delle istituzioni e delle imprese.



Verso il 2035

Il 2035, data che segna la fine della vendita di veicoli con motori alimentati a benzina e gasolio, è una tappa fondamentale. Posticiparla non servirà a salvaguardare i posti di lavoro, ma solo a farne perdere molti di più. Bisogna guidare la transizione alla mobilità sostenibile e alla decarbonizzazione dei trasporti senza continuare a sprecare risorse in produzioni insostenibili.

Vere politiche industriali per l'automotive

L'automotive rischia di essere pesantemente colpito dai cambiamenti in atto, dovendo scontare i troppi ritardi ed errori dei governi in questi anni. Servono robuste politiche industriali capaci di sostenere la giusta transizione verso un nuovo paradigma di mobilità sostenibile, abbandonando i combustibili fossili: si tratta di una grande opportunità da cogliere per il Paese.

L'elettrico è il futuro

L'elettrificazione della mobilità, dei trasporti e della logistica è una preziosa occasione di rilancio produttivo e occupazionale con cui rinnovare, nel segno delle emissioni zero, la storica vocazione industriale del Paese. Ed è una risposta pienamente compatibile con i bisogni, gli interessi e le prospettive dei lavoratori e degli attori economici e imprenditoriali.

Stop Sussidi Ambientalmente Dannosi

L'Italia spende oltre 40 miliardi di euro l'anno in Sussidi Ambientalmente Dannosi, oltre un terzo dei quali riconducibili a sussidi diretti alle fonti fossili. I governi non hanno fatto nulla per il loro superamento: queste risorse devono essere riconvertite in Sussidi Ambientalmente Favorevoli per la transizione verso nuove produzioni e consumi coerenti con il Green Deal.

Il Trasporto Pubblico Locale come priorità

Il Trasporto Pubblico Locale (TPL) può essere una formidabile leva strategica per la mobilità sostenibile. Per attivarla serve un forte rilancio degli investimenti, finora insufficienti e male indirizzati, puntando sull'ampliamento delle reti del TPL e sulla produzione e il rinnovo dei parchi veicolari, a partire dagli autobus, garantendo adeguate risorse all'elettrificazione.

Ripensare la mobilità

Il modo in cui ci spostiamo, in città e fuori, deve essere radicalmente ripensato mettendo in campo valide alternative all'utilizzo del mezzo privato, a favore di una mobilità a zero emissioni, pubblica e condivisa. Servono nuove infrastrutture e servizi integrati per le ciclabili e la mobilità dolce, interventi per l'intermodalità bici-TPL, politiche per la *sharing mobility*.